Scritto da Red.
Giovedì 17 Settembre 2015 09:25



NUSCO – Nell’ambito dell’attività di contrasto dei traffici illeciti lungo le principali arterie stradali della provincia i militari del comando provinciale della Guardia di finanza di Avellino sottoponevano a controllo lungo l'Ofantina un autoarticolato riconducibile ad una società casertana operante nel settore del trattamento dei rifiuti. Da un primo sommario riscontro si aveva modo di accertare che dal rimorchio dell'automezzo, carico di rottami metallici provenienti da una società ubicata nella zona industriale di Nusco, vi era una perdita di liquido. Tale circostanza induceva i militari ad effettuare un controllo più approfondito al termine del quale si appurava che oltre ai rifiuti indicati nel formulario di accompagnamento ve ne erano altri di tipo pericoloso trasportati illegittimamente e miscelati tra loro.

In relazione a quanto accertato si procedeva al sequestro del rimorchio e dei rifiuti trasportati per un peso pari a quasi 20 tonnellate ed a deferire, a piede libero, alla locale Procura della Repubblica l'autista dell'automezzo, il rappresentante legale nonché il responsabile della produzione della società irpina per violazione dell'articolo 187 del decreto legislativo 152 del 2006.

L'attività di servizio è stata svolta dai finanzieri con l'ausilio di personale dell'Arpac di Avellino.